



la luna bambina
associazione culturale
di letteratura per ragazzi



il filo di arianna

Itinerari formativi
per le scuole
elementari e medie

Gli educatori possono dare ai ragazzi solo due cose: le radici e le ali.

Antico proverbio canadese del Quebec

Presentazione

La Luna Bambina propone alcuni brevi itinerari formativi, ciascuno di due ore, rivolti alle scuole elementari e medie.

Da che cosa nasce Il Filo di Arianna?

Dall'aver per esperienza osservato le difficoltà degli insegnanti sommersi da proposte di varia provenienza che si accumulano nel corso dell'anno scolastico disordinatamente, e dall'aver riscontrato la loro disponibilità a cogliere le nuove sollecitazioni formative, ma anche le difficoltà organizzative e burocratiche che devono affrontare in rapporto ad una struttura scolastica ancora poco flessibile.

Il Filo di Arianna vuole essere una guida nel labirinto, un servizio per una scelta consapevole offerto ad insegnanti e studenti che vivono in una scuola di difficoltà per tante e complesse ragioni, nella quale vanno potenziate e favorite le tensioni al rinnovamento.

Le proposte, attivabili su richiesta secondo modalità organizzative spiegate nelle apposite schede, possono inserirsi nei curricula tradizionali delle varie discipline, essere utilizzate nelle attività interdisciplinari e nelle aree di progetto, o diventare strumenti flessibili per attività integrative.

Con tale iniziativa si intende anche favorire un legame tra scuola, ente locale e territorio in modo che l'autonomia educativa e didattica dei vari istituti sia sostenuta da un dialogo con il contesto culturale, evitando che le sollecitazioni rivolte alle scuole si trasformino in episodi casuali e disorganici.

Quali sono le caratteristiche di tali percorsi?

Prima di tutto si tratta di proposte che vogliono rinnovare nei contenuti e nei metodi la didattica tradizionale, anche attraverso la trattazione di quelle tematiche interdisciplinari, di frontiera, spesso trascurate non per cattiva volontà degli operatori scolastici, ma per la cronica assenza di riforma e di investimenti sulla scuola. Si tratta dunque di tematiche emergenti utili per affrontare la complessità del mondo contemporaneo (educazione interculturale, alla pace e ai diritti umani, alla cittadinanza attiva, all'ambiente e ad uno sviluppo sostenibile), oppure di discipline non adeguatamente presenti nella nostra scuola (arte, illustrazione, fotografia, educazione alla lettura dei media).

I vari itinerari sono stati riuniti nelle seguenti sezioni:

1 Arte e linguaggi

2 Popoli e Culture

3 Vivere l'Ambiente

Modalità di attivazione dei percorsi

Per poter fruire del pacchetto *Filo di Arianna* l'istituto scolastico sceglie sei percorsi, un percorso per ogni operatore mediante la compilazione di un'apposita scheda (pag....), in maniera da acquisire così una proposta organica costituita da *sei* percorsi per *sei* diverse classi dell'istituto.

Lo svolgimento dei sei laboratori avverrà contemporaneamente e verrà documentato in ogni sua fase dalla fotografa Marianna Cappelli. Le immagini, raccolte su un cd-rom, resteranno alla scuola come testimonianza del lavoro svolto.

Trattandosi di una nuova proposta, ci si augura di avere colto uno dei tanti bisogni presenti nelle nostre Scuole, e si è pronti a ricevere suggerimenti, critiche e valutazioni, che verranno sollecitate anche attraverso la richiesta di compilazione di un'apposita scheda (pag....) al termine dei vari percorsi, in modo da rilevare i pareri di docenti e allievi.

1

Arte e linguaggi

1.1 *Bambini non rompete le scatole !!!*

Operatore

Antonio Ferrara

Durata

Un incontro di due ore.

Utenti

Bambini del secondo ciclo elementare e ragazzi della scuola media inferiore.

Obiettivi

L'idea è quella di offrire ai bambini uno stimolo che li costringa a lavorare d'immaginazione, a *vedere* con gli occhi della mente gli *articoli* da pubblicizzare sulla confezione e si cercherà di far riflettere sul linguaggio spesso ingannevole della pubblicità.

Di fatto, durante il laboratorio, si trasmetteranno nozioni minime di grafica pubblicitaria e impaginazione organica immagine - testo. Il tutto naturalmente in chiave ludica.

Modalità operative

Verranno messi a disposizione dei bambini alcuni scatoloni rigorosamente sigillati con lo scotch da pacchi, affinché li rivestano di un'*etichetta* (fatta dunque di testo e immagine) che ne rappresenti il contenuto e abbia la finalità di spiegarlo e di pubblicizzarlo.

Gli scatoloni (ma anche le scatole di formato minimo) non si potranno assolutamente *rompere*, appunto. Bisognerà proprio immaginarsi il contenuto e tentare di interpretarlo.

Materiali occorrenti

Scatoloni di diverso formato, astuccio personale, fogli formato A/3 e A/4 (vanno benissimo quelli da fotocopiatore), vecchie riviste, colla stick.

1.2 *Non l'ho fatto a... poster*

Operatore

Antonio Ferrara

Durata

Un incontro di due ore.

Utenti

Bambini del secondo ciclo elementare e ragazzi della scuola media inferiore.

Obiettivi

Realizzazione di un manifesto del formato di cm 50x70, con l'intento di promuovere una riflessione non soltanto grafica su di un tema a scelta delle insegnanti.

Gli elaborati finali parteciperanno ad una mostra organizzata all'interno della scuola.

Modalità operative

I bambini saranno invitati, con l'ausilio di esempi di manifesti e illustrazioni, a ragionare in maniera personale e creativa sull'argomento, sforzandosi di superare gli stereotipi e i luoghi comuni.

Sarà incoraggiata, facendo ricorso alla tecnica del brain storming, la libera associazione di idee e il dibattito sul tema in questione.

Si realizzerà poi il manifesto precedentemente progettato, lavorando contestualmente su immagine e testo e dedicando particolare attenzione alla motivazione di eventuali ripensamenti rispetto al progetto iniziale.

Riflessione collettiva, infine, con relativo giro di opinioni, sul lavoro svolto da ognuno e sulla sua rispondenza al tema affrontato.

Materiali occorrenti

Cartoncini di diversi colori formato 50x70, vecchie riviste, possibilmente con scritte dai caratteri grandi, matite, forbici, colla, scotch di carta, pennarelli.

1.3 *C'era una volta... Chagall*

Operatore

Antonella Ossorio

Obiettivi

Costruzione di una storia, partendo dall'osservazione del dipinto di Marc Chagall "IL VIOLINISTA", con l'intento di utilizzare il quadro come incipit di un racconto, per poi andare "oltre" l'immagine proposta e far muovere i personaggi in un contesto più ampio.

Durata

Un incontro di due ore.

Utenti

Bambini del secondo ciclo elementare e ragazzi della scuola media inferiore.

Modalità operative

Dopo aver invitato i ragazzi ad osservare l'immagine, verranno poste loro domande riferite ad ambientazione, personaggi ed altri elementi contenuti nel dipinto. Si "fisserà" una situazione di partenza (protagonisti, personaggi comprimari e antagonisti, luogo e tempo storico che fanno da sfondo alla storia).

In seguito, i ragazzi saranno guidati ad "uscire" dai confini del quadro e a creare una trama all'interno della quale i personaggi dovranno agire in modo coerente alle caratteristiche loro assegnate.

Materiali occorrenti

Una lavagna, gesso, fogli e penne per ciascun alunno. L'immagine sulla quale i ragazzi lavoreranno sarà fornita dall'operatore.

1.4 *Leggere le figure leggere*

Operatore

Alfredo Stoppa

Obiettivi

Lo scopo è quello di spiegare ai bambini, in una società dove si legge poco e male e dove si è subissati di immagini mediocri e stereotipate, l'importanza della parola scritta e della parola disegnata, dando loro la possibilità di cogliere in uno stesso testo due forme di scrittura diverse ma entrambe decisive per apprezzare la bontà di una storia, dalla poesia delle parole alla magia delle illustrazioni, dalla magia delle parole alla poesia delle illustrazioni.

Durata

Un incontro di due ore.

Utenti

Bambini del secondo ciclo elementare e ragazzi della scuola media inferiore.

Modalità operative

Verranno messi a disposizione dei bambini una serie di albi illustrati, scritti e disegnati da autori diversi. Analizzando con lentezza e cura i volumi, i bambini potranno capire il rapporto che esiste tra la parola e l'immagine, tra chi inventa un racconto e chi, dopo averlo letto e sedimentato, lo amplia con le sue matite e i suoi colori, dando vita, tra complicità e autonomia, a una grande storia comune regalata a chi la vuole da due artisti così uguali e così diversi.

Oltre ai libri (selezionati non solo per la bontà del testo e dello stile adottato, ma anche per la diversità del segno scelto), verranno messi in visione schizzi preparatori, tavole originali e menabò per far comprendere ai bambini il laborioso percorso creativo che, passo dopo passo, porta alla realizzazione di un libro di qualità.

1.5 *Dipingiamo altre storie*

Operatore

Fuad Aziz

Durata

Un incontro di due ore.

Utenti

Bambini del secondo ciclo elementare e ragazzi di scuola media inferiore.

Obiettivi

L'obiettivo è far conoscere concretamente ai ragazzi le modalità narrative iconica e letteraria, attraverso la produzione di immagini a partire da un testo di argomento interculturale.

Modalità operative

Si sceglierà con i ragazzi una storia da illustrare, per poi realizzare con loro un menabò come risultato finale.

Tutto questo attraverso disegni fatti dai ragazzi strutturati in una sequenza logica organica al racconto scelto.

Materiali occorrenti

Cartoncini bristol bianchi, tempere di vari colori, matite colorate, pennelli.

2

Popoli e Culture

2.1 *Ma quante Smorfie!*

Operatore

Antonella Ossorio

Obiettivi

Costruire un racconto tramite i numeri e il significato loro attribuito dalla “Smorfia”; avvicinare i ragazzi ai tanti e diversi aspetti che vanno a comporre la cultura partenopea, aiutandoli ad operare una distinzione tra tradizione e luogo comune.

Durata

Un incontro di due ore.

Utenti

Bambini del secondo ciclo elementare e ragazzi della scuola media inferiore.

Modalità operative

I numeri e il loro significato faranno da spunto al laboratorio di scrittura. Attraverso collegamenti creati dal caso (così come casuale è “l’uscita” dei numeri nel gioco della tombola) prenderà forma una storia, il cui sviluppo sarà affidato alla creatività dei ragazzi, opportunamente guidati. Il metodo usato sarà quello del cosiddetto “binomio fantastico”; ma in questo caso i numeri, estratti a sorte sul momento, saranno cinque, corrispondenti ad altrettanti significati, che costituiranno gli elementi del racconto da creare.

Materiali occorrenti

Una lavagna, gesso, fogli e penne per ciascun alunno. I numeri della tombola e il cartellone che ne illustra il significato saranno forniti dall’operatore.

2.2 *Non fare tante storie... ascolta!*

Operatore

Alfredo Stoppa

Obiettivi

Partendo dal presupposto che nessuna civiltà può sopravvivere senza ascoltare e tramandare storie si vuole suggerire quanto sia basilare per la formazione e a crescita umana e culturale dei bambini saper “spalancare” le orecchie e lasciarsi incantare dalla voce narrante. Lo scopo è anche quello di spiegare quanto siano, spesso, simili le nostre storie a quelle degli altri, quanto assomiglino i desideri, i sogni e le paure di un bambino di Stoccolma a quelli di un suo coetaneo di Algeri, quanto siano uguali i sorrisi e i pianti, le gioie e le cicatrici di due bambini lontani per cultura e chilometri, separati magari da un mare sterminato, ma vicini per la voglia di giocare, sognare e conoscere il mondo.

Durata

Un incontro di due ore.

Utenti

Bambini del secondo ciclo elementare e ragazzi della scuola media inferiore.

Modalità operative

Lo scrittore-narratore racconterà con esempi poetici e divertenti da dove arrivano le storie, come si riconoscono, come girano attorno a noi: storie portate dal vento, ora brezza ora uragano, storie cocciute e intriganti che inseguono gli uomini per essere ascoltate, scritte e poi trasmesse a chi ci sta vicino, un dono che si riceve e successivamente si regala agli altri. Un passaparola che fa in modo che le storie quando sono degne di essere raccontate non sono solo di chi le ha “inventate”, ma di tutti coloro a cui sono piaciute. Storie di bambini che sognano un giorno speciale, storie di parole e complicità fra un papà e il figlio, storie di nonni diversi visti con l’occhio disincantato di un bambino di sei anni, storie di desideri, di speranze, di grandi vittorie e piccole sconfitte, storie di affetti! I bambini saranno coinvolti nelle varie storie diventando veri e propri protagonisti delle stesse in un intreccio di voci, situazioni, emozioni. Oltre ad ascoltare e “recitare” storie, i bambini potranno sfogliare un mare di libri pieni di voci e colori.

2.3 *Minotauri e Centauri*

Operatrice

Nicoletta Torre

Durata

Un incontro di due ore.

Utenti

Bambini del secondo ciclo elementare e ragazzi di scuola media inferiore.

Obiettivi

Stimolare i ragazzi a riflettere sulla perenne necessità dell'uomo d'inseguire le gesta dei supereroi della storia e dell'attualità e di creare personaggi mitici da imitare, adulare e temere.

Aiutarli a comprendere come lo spirito d'emulazione, se non razionalmente incanalato, possa condurre a scelte negative e frustranti.

Sviluppare l'accettazione di sé e degli altri.

Contenuti

Il tema del laboratorio è riferito alle grandi civiltà sviluppatesi nell'antichità nel bacino del Mediterraneo e agli scambi culturali fra i popoli che hanno vissuto sulle sponde dello stesso mare.

Dopo una breve introduzione sull'argomento "Miti ed eroi del passato", i ragazzi verranno sollecitati a ricordare le gesta dei "grandi" tramandateci attraverso la mitologia greca, romana. La documentazione di scrittori latini, i reperti storici... Si parlerà delle antiche divinità, con vizi e capricci umani, delle loro rivalità, degli animali a più teste, di eroi leggendari, dell'idolatria verso oggetti e forze della natura.

Il discorso si sposterà quindi ai giorni nostri, con un volo di migliaia di anni, e i ragazzi realizzeranno che gli uomini hanno ancora bisogno di miti e di eroi: è sufficiente pensare ai calciatori, ai piloti di formula uno e due, ai cantanti, agli attori...

Perché?

Modalità operative

"Chi vorresti essere?"

"Chi avresti voluto essere?"

I ragazzi verranno invitati a scegliere un personaggio del presente ed uno del passato e a raccontare il perché della loro predilezione. Successivamente scriveranno un breve testo e disegneranno se stessi nelle vesti di tali personaggi.

A fine lavoro si assembleranno pensieri ed immagini per ottenere due albi illustrati.

Materiali occorrenti

Due cartoncini bianchi per ogni alunno e quattro cartoncini colorati per le copertine.

TUTTI I CARTONCINI dovranno essere preventivamente forati (4 fori) per permettere il passaggio di un cordoncino.

Due cordoncini.

Biro, matita, gomma e pennarelli per ogni alunno.

2.4 *Le storie degli altri*

Operatore

Fuad Aziz

Durata

Un incontro di due ore.

Utenti

Bambini del secondo ciclo elementare e ragazzi di scuola media inferiore.

Obiettivi

L'obiettivo è far conoscere ai ragazzi altre storie, frutto della cultura e della tradizione di altri popoli, sensibilizzandoli e facendole vivere loro come se appartenessero al loro stesso immaginario. Il tutto come mezzo di incontro con altri popoli, all'interno di un percorso di educazione interculturale.

Modalità operative

raccontare e far vivere *altre storie* di *altri popoli* attraverso la magia del racconto e la seduzione della pittura “dal vivo”.

Materiali occorrenti

Una parete su cui disporre alcuni fogli bianchi di grande formato.

3

Vivere l'ambiente

3.1 *Quanto peso sulla Terra?*

Operatore

Pio Acito

Durata

Un incontro di tre ore.

Utenti

Ragazzi della scuola media inferiore.

Obiettivi

Il peso di ogni essere vivente sul Pianeta è misurabile dai suoi consumi. Proveremo a calcolare quanto ciascuno di noi prende e dà, cosa e come prende e cosa e come restituisce. Cosa succede se consumiamo di più, cosa succede se consumiamo di meno. Gli uomini a confronto con animali diversi, una bella gara a chi pesa di meno, a chi incide di meno.

Balena, passero, lucertola, leone, topo, uomo e moscone possono essere buoni soggetti da mettere a confronto. Il tutto dovrebbe essere utile per “farsi più leggeri” e lasciare sul Pianeta una impronta sopportabile.

Modalità operative

Si dovrà costruire una tabella comparativa che contenga una comprensibile lista di necessità: cibo, casa/tana, protezione individuale e di gruppo, spostamenti, rifiuti, acqua, comunicazione e vita sociale. La tabella comprenderà una colonna di optionals. Si potranno consultare enciclopedie ed internet (per verificare tempi di vita di ciascuno, abitudini, etc.), si dovrà rapportare il tutto al numero di giornate di vita e si faranno i calcoli. Si formeranno gruppi di ricerca per ciascun “animale” indagato e dopo due ore di lavoro si metteranno giù i dati durante una verifica collegiale della classe nella ultima ora e dopo l'intervallo. Il gruppo che misura il peso degli uomini deciderà se fare una sola stringa per “l'uomo medio” o se ci vogliono due o tre file per le grandi diversità che ci sono tra gli uomini.

Materiali occorrenti

Due fogli da imballaggio per fare le tabelle (minuta e bella), matite e pennarelli, enciclopedia per i ragazzi, collegamento ad internet e computer (può essere fornito dall'operatore), fogli A4, riga lunga e squadra grande per costruire le tabelle, blocco notes per ogni gruppo (max 6-7).

3.2 *Se succede un guaio che faccio?*

Elementi di Protezione Civile per le scuole medie

Operatore

Pio Acito

Durata

Un incontro di tre ore.

Utenti

Ragazzi della scuola media inferiore.

Obiettivi

Stimolare la attenzione su eventi naturali e “guai” che possono accadere su di un Pianeta vivo. Saper utilizzare la previsione, la prevenzione, i comportamenti di protezione individuale e di gruppo. Come e perchè conviene evitare i guai, a chi rivolgersi in situazioni di emergenza. Cosa possono fare i ragazzi, cosa può fare la scuola, come ridurre i rischi di guai a scuola. Realizzazione di un elenco virtuoso.

Modalità operative

Ricerca storica sugli eventi eccezionali che hanno interessato il territorio (anche i santini possono tornare utili!), utilizzo del computer e di internet (può essere fornito dall'operatore ma ci vuole un proiettore), simulazione di un terremoto, libro e caschetto.

Si costruirà un manuale operativo di classe con i punti essenziali discussi.

Materiali occorrenti

Cartoncini di diversi colori formato 50x70 per fare il manuale grande da appendere, matite, forbici, colla, scotch di carta, pennarelli, fogli A4; se poi ci sono i caschetti per tutti i ragazzi: è il massimo.

3.3 *Vivendo... volendo... volando...*

Operatrice

Nicoletta Torre

Durata

Un incontro di due ore.

Utenti

Bambini del secondo ciclo elementare e ragazzi di scuola media inferiore.

Obiettivi

Stimolare i bambini a riflettere sull'ambiente in cui vivono: la città, il quartiere, la scuola, la famiglia... e sul rapporto intimo ed emozionale che li lega alla loro quotidianità.

Aiutarli a cogliere aspetti positivi e negativi del proprio ambiente.

Favorire il pensiero creativo attraverso la consapevolezza che i "voli di fantasia" possono, con la volontà e la tenacia, realizzarsi.

Sviluppare la capacità di esprimersi davanti ai compagni e a "raccontarsi" in presenza di una persona sconosciuta.

Contenuti

Far parlare i ragazzi di sé, dell'ambiente "fisico" in cui trascorrono il loro tempo, degli spazi a loro disposizione in casa, nella scuola, nel quartiere, approfondendo il rapporto "affettivo" con le persone che condividono la loro giornata.

Far raccontare ai ragazzi i propri desideri e i sogni di "un ambiente" più vicino alle loro esigenze.

Far riflettere i ragazzi sulle loro possibilità e capacità di intervenire sull'ambiente per modificarlo o trasformarlo.

Modalità operative

"L'ambiente in cui vivi".

"L'ambiente in cui vorresti vivere".

I ragazzi verranno invitati ad esprimere sia oralmente che per iscritto entrambe le tematiche e, successivamente, si chiederà loro d'illustrare il proprio pensiero.

A fine lavoro si assembleranno testi e disegni per ottenere due albi.

Materiali occorrenti

Due cartoncini bianchi per ogni alunno e quattro cartoncini colorati per le copertine.

TUTTI I CARTONCINI dovranno essere preventivamente forati (4 fori) per permettere il passaggio di un cordoncino.

Due cordoncini.

Biro, matita, gomma e pennarelli per ogni alunno.

Scheda di adesione

(da compilarsi a cura dell'insegnante al fine di richiedere un percorso didattico e consegnare al referente d'Istituto)

compilare in stampatello un modulo per ogni itinerario richiesto
fotocopiando questa scheda a seconda del numero di itinerari da chiedere

Percorso.....

Istituto.....

Docente.....

Materia di insegnamento.....

Classe/i coinvolta/e.....

Firma docente.....

Scheda di segnalazione

di pareri, valutazioni, problemi, richieste, modifiche organizzative
(da compilarsi a cura dell'insegnante al termine del percorso didattico e consegnare al referente d'Istituto)

compilare in stampatello un modulo per ogni itinerario richiesto
fotocopiando questa scheda a seconda del numero di itinerari da commentare

Percorso.....

Istituto.....

Docente.....

Materia di insegnamento.....

Classe/i coinvolta/e.....

Segnalazione/valutazione.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Firma docente.....